

Tavola: 1 Elementi Territoriali, demografici ed economici ⁽¹⁾

Cimiteri

1. Territorio	UNITA' DI MISURA	VALORE
Superficie totale	kmq	
Superficie antropizzata	kmq	
Località abitate	num	

2. Demografia	UNITA' DI MISURA	VALORE		VALORE PERCENTUALE
Popolazione residente	num		%	
Popolazione fluttuante ⁽²⁾	num		%	
Popolazione equivalente ⁽³⁾	num		%	
Popolazione complessiva	num		%	100,00
Incremento medio presunto nel periodo di ammortamento ⁽⁴⁾	num		%	
Famiglie residenti	num			

3. Attività produttive	UNITA' DI MISURA	VALORE
I - Agricoltura		
Aziende	num	
Addetti	num	
II- Industria		
Aziende	num	
Addetti	num	
III-Terziario		
Unità locali	num	
Addetti	num	
IV- Addetti Extra agricoli /Attivi Extra agricoli * 100	%	

Note

(1) Riferiti al soggetto che formula la richiesta

(2) La popolazione fluttuante è composta principalmente da turisti, da lavoratori pendolari, e altri (es. militari) e deve essere considerata come media giornaliera nel mese di maggior affluenza.

(3) Solo per i progetti concernenti acquedotti e fognature, la popolazione equivalente esprime il carico di una particolare utenza civile o industriale dell'impianto in termini omogenei e confrontabili con le utenze civili e deve essere determinata in conformità con quanto prescritto nel piano di risanamento regionale delle acque (allegato c, norme tecniche, tabella n. 3 riportata di seguito: per gli acquedotti devono essere utilizzati i dati di colonna 1, 2, 4 e 5 e per le fognature i dati di colonna 1, 3, 4 e 5), approvato con deliberazioni del consiglio regionale n. 201, in data 29 aprile 1981, e n. 91, in data 14 febbraio 1983.

(4) I dati devono essere coerenti con quelli indicati nella relazione tecnica.

OGGETTO	CARICO IDRAULICO SPECIFICO Ugr	CARICO ORGANICO SPECIFICO BOD ₅ /gr	Allegato c, norme tecniche tabella n. 3	
			ABITANTI EQUIVALENTI *	UNITA PRODUTTIVA O DI RIFERIMENTO
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
Presenza turistica senza pernottamento	20-40	10-20	0,2-0,3	per una presenza
Centri turistici	150-200	60-70	1	per una presenza
Alberghi, pensioni, ...	150-350	60-75	1,2	per personale + ospiti
Campeggi, villaggi turistici, ...	100-130	35-60	0,6-0,7	per ospite
Ristoranti	40-50	20-25	0,4	per personale
	10-15	10-15	0,5	per posto servizio
Centri sportivi	60-90	55-75	0,35	per frequentatore
Scuole	35-60	6,5	0,3	per personale + alunni
Collegi, convitti a carattere continuativo	180-320	15-25	1,1	per personale + alunni
Casermi	150-200	-	1	per presenza
Uffici	50-70	-	0,25-0,3	per presenza
Stabilimenti con mensa	-	-	0,6	per presenza
Stabilimenti senza mensa	-	-	0,4	per presenza
Ospedali, cliniche, case di cura, ...	600-1400	100-160	2,7-3,5	per posto letto
Lavanderie	-	50-60	-	per personale di servizio
Macello (1 bue = 2,5 suini)	-	-	25-73	100 kg di biancheria
	-	-	27-75	1 bue
Latteria senza caseificio	-	-	130-200	1 t carne
Latteria con caseificio	-	-	2,5-7	100 l latte
Latteria con scarico di siero	-	-	4,5-25	100 l latte
Stalla per bovini	-	-	6,5	100 l siero
Stalla per suini	-	-	6-10	1 bovino
Lavaggio lana	-	-	3	1 suino
Scarichi di oli minerali	-	-	1200-2900	1 t lana
Stazioni di lavaggio auto	4,5	3,5	100	100 kg di olio minerale
Produzione vino	-	-	6,5	per veicolo servizio
	-	-	100-140	1000 l vino

* I valori indicati sono calcolati sulla base di 65 gr BOD₅ per abitante al giorno

Tavola 9: Quadro riassuntivo per l'analisi economica

Cimiteri

AGGREGATI FINANZIARI ED ECONOMICI	FATTORE DI CONVERSIONE	ANNO 1 euro	ANNO 2 euro	ANNO 3 euro	ANNO DI REGIME euro
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
1 - Costi di investimento ⁽¹⁾					
1.1 - Opere civili	0,8700				
1.2 - Opere impiantistiche	0,8700				
1.3 - Somme a disposizione per spese generali e tecniche ⁽²⁾	0,8500				
1.4 - Somme a disposizione per eventuali migliorie e pubblicità	0,8400				
1.5 - Acquisto terreni, espropri ⁽³⁾	0,8900				
1.6 - Progettazione globale	0,8500				
1.7 - Somme a disposizione per opere d'arte	0,8400				
1.8 - Manodopera	0,7900				
2 - Totale costi lordi di investimento (+1.1+1.2+1.3+1.4+1.5+1.6+1.7+1.8)					
2.1 - Costi accantonati ⁽⁴⁾					
2.2 - Totale costi netti di investimento (+2-2.1)					
3 - Differenza costi di gestione ⁽⁵⁾					
3.1 - Acquisti	0,7800				
3.2 - Manutenzioni ordinarie	0,8700				
3.3 - Manutenzioni straordinarie	0,8700				
3.4 - Altri costi	0,7700				
3.5 - Manodopera	0,7800				
4 - Totale differenza costi di gestione (+3.1+3.2+3.3+3.4+3.5)					
5 - Totale differenza rientri di gestione ⁽⁶⁾	1,0800				
6 - Costi e benefici economici esterni					
6.1 - Costi economici esterni in assenza di intervento					
6.2 - Benefici economici esterni in assenza di intervento					
6.3 - Costi economici esterni in presenza di intervento					
6.4 - Benefici economici esterni in presenza di intervento					
Flusso dei benefici netti (+5+6.1+6.4)-(+2.2+4+6.2+6.3)					

Note

(1) Valori di tav. 6 moltiplicati per i rispettivi fattori di conversione

(2) Direzione, assistenza e collaudo lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, spese rimborsabili per risoluzioni interferenze, imprevisti, frazionamento e accatastamento, altre spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento.

(3) Cfr nota n. 10 alla tavola 6

(4) I costi accantonati sono i costi che, al momento della valutazione, sono già stati sostenuti. Essi possono riguardare tutte le categorie dei costi di investimento.

(5) Valori di tav. 7 moltiplicati per i rispettivi fattori di conversione (nella colonna anno 2 inserire i valori solo se l'intervento termina durante il primo anno, analogamente dicasi per la colonna anno 3, da compilare solo nel caso in cui l'intervento termini nei primi due anni)

(6) Per la voce rientri, utilizzare il totale BB della Tavola 7

Tavola: 2 Domanda e offerta settoriali attuali e future ⁽¹⁾

Cimiteri

AGGREGATI DI DOMANDA	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE FUTURA
(1)	(2)	(3)
Popolazione residente [num]		
Tasso di mortalità [%] ⁽²⁾		

AGGREGATI DI OFFERTA	SITUAZIONE SENZA INTERVENTO	INTERVENTO PROPOSTO	SITUAZIONE CON INTERVENTO
(a)	(b)	(c)	(d)
Posti - di sepoltura [num] ⁽³⁾			

Note

(1) Si presume che l'intervento non abbia effetto sulla domanda e quindi la situazione futura è indipendente dall'intervento stesso e va valutata ad un anno intermedio tra l'anno di conclusione del cantiere e il 25° anno di vita utile dell'intervento (ad esempio il 10° o 15° anno)

(2) Valore medio ultimi tre anni $[m:3] \times [2:(P1+P2)] \times 100$ in cui:

m = morti negli ultimi tre anni

P1 e P2 = residenti all'inizio ed alla fine del periodo triennale

(3) Compresi i loculi e le fosse per inumazioni disponibili al lordo di quelli provenienti dalle "rotazioni"

Tavola: 3 Caratteristiche dell'intervento

Cimiteri

UBICAZIONE ⁽¹⁾ :

SUPERFICIE:

STRUTTURA	mq
A - POSTI DI SEPOLTURA	
LOCULI	
INUMAZIONI	
OSSARI	
TOMBE DI FAMIGLIA ⁽³⁾	
CINERARI	
B - STRUTTURE COMUNI	
OSSARI COMUNI	
CAPPELLA FUNERARIA ⁽²⁾	
VERDE PUBBLICO	
CAMERA MORTUARIA ⁽²⁾	
ALTRE (specificare)	
TOTALE DELL'AREA	

PARAMETRO DI PRESTAZIONE:

STRUTTURA	num
LOCULI	
INUMAZIONI	
OSSARI	
TOMBE DI FAMIGLIA	
CINERARI	

Note

(1) Denominazione della località

(2) Superficie interna utile

(3) Le tombe di famiglia ricomprendono sia le strutture interrato che le cappelle

Tavola: 4 Costi delle opere ⁽¹⁾

Cimiteri

AGGREGAZIONE DI LAVORAZIONI ELEMENTARI	DIMENSIONI		COSTI PARAMETRICI euro (B)	COSTI TOTALI euro (C)
	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' (A)		
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
A OPERE CIVILI				
A.1 - Movimentazione di materie	a corpo			
A.1.1 - Rimozione e demolizioni A.1.2 - Scavi e reinterri				
A.2 - Consolidamenti e ripristini di edifici e strutture esistenti	a corpo			
A.2.1 - Opere di consolidamento delle terre A.2.2 - Opere di consolidamento e ripristino, ivi comprese eventuali sottomurazioni, di edifici e strutture esistenti A.2.3 - Altre opere (specificare)				
A.3 - Nuovi edifici e strutture	a corpo			
A.3.1 - Murature di recinzione A.3.2 - Nuovi edifici, ivi comprese fondazioni, coperture, finiture esclusi gli impianti: cappella funeraria, camera mortuaria, altre funzioni (specificare)..... A.3.3 - Nuovi loculi, ivi comprese fondazioni, coperture, finiture esclusi gli impianti A.3.4 - Nuovi ossari e cinerari, ivi compresi fondazioni, coperture, finiture esclusi gli impianti A.3.5 - Nuove tombe di famiglia				
A.4 - Sistemazione dei campi di inumazione	mc			
A.4.1 - Scavi A.4.2 - Vagliatura delle terre A.4.3 - Miscelazione e versamento in sito delle terre A.4.4 - Pozzetti				
A.5 - Sistemazione delle aree comuni	mq			
A.5.1 - Pavimentazione e relativi sottofondi dei percorsi carrabili A.5.2 - Pavimentazione e relativi sottofondi dei percorsi pedonali, ivi comprese le rampe scalari e continue A.5.3 - Sistemazione delle aree verdi A.5.4 - Altre opere (specificare)				
A.6 - Opere esterne	mq			
A.6.1 - Opere stradali e di parcheggio A.6.2 - Sistemazione e attrezzature di aree verdi A.6.3 - Altre opere (specificare)				
A OPERE CIVILI - TOTALE				
B OPERE IMPIANTISTICHE				
B.1 - Impianto elettrico	a corpo			
B.2 - Impianto di illuminazione	a corpo			
B.3 - Impianto idrosanitario e di irrigazione	a corpo			
B.4 - Impianto fognario	a corpo			
B.5 - Altri impianti (specificare)	a corpo			
B.6 - Allacciamenti idrico, fognario, elettrico	a corpo			
B OPERE IMPIANTISTICHE - TOTALE				
TOTALE (totale A + totale B)				
C Oneri non soggetti a ribasso d'asta				
C.1 di cui oneri per la sicurezza				
C.2				
C.3				
TOTALE GENERALE (totale A + totale B + C)				

Note

(1) La stima dei costi delle opere deve basarsi su costi di costruzione medi per analoghe categorie di opere perfettamente finite, funzionanti e collaudate riferiti all'anno in cui è previsto l'inoltro della richiesta. Il totale generale della stima dei costi delle opere deve risultare al netto dell'IVA e delle spese generali (progettazione, direzione e collaudo dei lavori, acquisto dei terreni, espropri). Le sottovoci indicate con la lettera A seguita da due numeri costituiscono, esemplificativamente, le aggregazioni di operazioni elementari che afferiscono a ciascuna voce indicata con la lettera A seguita da un numero. Le sottovoci "altre opere" sono da sostituire con l'indicazione delle altre aggregazioni di operazioni elementari eventualmente previste dal progetto, ma non ricomprese nello schema della tavola 4.

NB: le parti in grigio scuro della tavola non devono essere compilate. Inoltre è necessario che in fase di compilazione della Tavola 4 sia rispettata la disaggregazione del totale generale nei subtotali indicati, in quanto la verifica della congruità della spesa verrà effettuata anche per i valori relativi (es. Costo delle opere impiantistiche rispetto al costo delle opere edili, ecc.)

C - Oneri non soggetti a ribasso d'asta

Sono disponibili due righe opzionali nelle quali inserire, se previsti, i seguenti costi aggiuntivi:

C.2 - Oneri per conferimento in discarica

C.3 - ...

Le righe C.1 e C.2 non sono soggette a ribasso d'asta pur rientrando nel costo complessivo delle opere.

Nella riga C.3 possono essere inserite, se del caso, eventuali altre voci non soggette a ribasso d'asta ma facenti parte del cosiddetto "importo a base d'asta" relativo alle opere da realizzarsi.

Tavola: 5 Calendario dei lavori

Cimiteri

AGGREGAZIONE DI LAVORAZIONI ELEMENTARI ⁽¹⁾	ANNI			TOTALE
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
A - OPERE CIVILI				
A.1 - Movimentazione di materie				
A.2 - Consolidamenti e ripristini di edifici e strutture esistenti				
A.3 - Nuovi edifici e strutture				
A.4 - Sistemazione dei campi di inumazione				
A.5 - Sistemazione delle aree comuni				
A.6 - Opere esterne				
A- OPERE CIVILI - TOTALE				
B - OPERE IMPIANTISTICHE				
B.1 - Impianto elettrico				
B.2 - Impianto di illuminazione				
B.3 - Impianto idrosanitario e di irrigazione				
B.4 - Impianto fognario				
B.5 - Altri impianti				
B.6 - Allacciamenti idrico, fognario, elettrico				
B - OPERE IMPIANTISTICHE - TOTALE				
TOTALE GENERALE (totale A + totale B)				100,00

Note

(1) Indicare sulla base dei dati di Tavola 4 l'incidenza in percentuale sul costo totale dell'opera dei costi delle aggregazioni di lavorazioni elementari elencate, ripartendola negli anni in cui le lavorazioni verranno realizzate.

NB: I valori percentuali della presente tavola dovranno essere coerenti con i valori assoluti della tavola 6.

Tavola: 6 Costi di investimento relativi all'intervento proposto

Cimiteri

VOCI DI COSTO ⁽¹⁾	%	RIPARTIZIONE DELL'INVESTIMENTO NELL'ARCO DEL TRIENNIO			
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1 - Opere civili ⁽²⁾					
1.1 di cui manodopera... ⁽³⁾					
2 - Opere impiantistiche ⁽²⁾					
2.1 di cui manodopera... ⁽³⁾					
3 - Iva su opere civili e impiantistiche ⁽⁴⁾					
4 - Somme a disposizione per spese generali e tecniche ⁽⁵⁾					
5 - Iva su somme di cui al punto 4					
6 - Somme a disposizione per eventuali migliorie e pubblicità ⁽⁶⁾					
7 - Iva su somme di cui al punto 6					
8 - Somme a disposizione per l'abbellimento mediante opera d'arte (*)					
9 - Iva su somme di cui al punto 8					
10 - SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO ⁽⁷⁾					
10.1 di cui a valere sul FOSPI					
10.2 di cui a valere su risorse del proponente ⁽⁸⁾					
10.3 di cui a valere su risorse di altri soggetti					

ONERI A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE	%	euro
A - Acquisto terreni, espropri (al netto degli oneri fiscali) ⁽⁹⁾		
B - Determinazioni geognostiche ⁽¹⁰⁾		
C - Progettazione globale ⁽¹¹⁾		
di cui :		
progettazione preliminare		
progettazione definitiva e esecutiva		
piani di sicurezza e fascicolo dell'opera		
IVA su B e C		
TOTALE		

anno di acquisizione

Note

VOCI DI COSTO

(1) L'importo da indicare nelle colonne 1° anno, 2° anno, 3° anno è dato dal prodotto del valore totale delle opere civili e impiantistiche - così come calcolato con riferimento a quanto indicato nella nota 2 - per le rispettive percentuali annuali totali delle opere civili e delle opere impiantistiche indicate nella tavola 5 (il dato viene già calcolato in automatico dal programma)

(2) L'importo totale da indicare (già calcolato in automatico dal programma) è il risultato della seguente formula:

per le opere civili totale = $A + [(A / (A + B)) \times C]$

dove A = totale opere civili di tavola 4; (A+B) = TOTALE (totale A + totale B) di tavola 4; C = oneri non soggetti a ribasso d'asta di tavola 4.

per le opere impiantistiche: totale = $B + [(B / (A + B)) \times C]$

dove B = totale opere impiantistiche di tavola 4; (A+B) = TOTALE (totale A + totale B) di tavola 4; C = oneri non soggetti a ribasso d'asta di tavola 4.

(3) Cfr. Decreto ministeriale 11 dicembre 1978

(4) La percentuale applicata va giustificata esplicitamente in margine alla tavola e nella relazione allegata e, nel caso di applicazione di aliquota IVA agevolata, comprovata da apposita certificazione del Sindaco.

(5) La percentuale deve essere quantizzata dal compilatore. La voce include le somme a disposizione per direzione, assistenza e collaudo lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, spese rimborsabili per risoluzione interferenze, imprevisti, frazionamento e accatastamento, eventuali costi per opere di mitigazione e compensazione ambientale, altre spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento. Le spese tecniche sono da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali, oltre agli oneri previsti dalla legge. Per quanto attiene alla voce imprevisti si rinvia al punto 6. (analisi di rischio) delle istruzioni per la compilazione della scheda progettuale.

(6) Da quantizzare nella percentuale prefissata del 6% sull'importo complessivo dei lavori (opere civili + opere impiantistiche). La voce include somme a disposizione per interventi ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett b), della l.r. 12/96, (migliorie) pari al 5% e per spese di pubblicità pari all' 1%.

(7) Non include oneri di progettazione globale, di determinazioni geognostiche e di acquisizione degli immobili necessari per l'intervento.

(*) - SOMME A DISPOSIZIONE PER ABBELLIMENTO OPERE D'ARTE

LA NOTA VALE PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE: CIMITERI - ASILI NIDO - CASE MUNICIPALI, ALTRI EDIFICI PUBBLICI E MERCATI - EDIFICI SCOLASTICI - IMPIANTI SPORTIVI COPERTI - RECUPERO FABBRICATI.

Ai sensi della L.R. 13 dicembre 1999, n. 37 gli Enti locali che provvedano a nuova costruzione o ristrutturazione totale di edifici pubblici (con esclusione di quelli previsti dagli artt. 1 e 2 della legge 1089 e delle ville di cui al p. 2 dell'art. 1 della legge 1497, nonchè degli edifici pubblici destinati ad uso abitativo, industriale, commerciale, ad impianti tecnologici e all'utilizzo come magazzino, stalla, autorimessa, deposito, officina) devono destinare all'acquisto o all'ordinazione di opere d'arte una quota del costo di costruzione, se lo stesso è superiore a 516.456,90 euro. La quota da riservare è almeno pari al 2% da 516.456,90 a 1.549.370,70 euro e all'1% sull'eccedenza. N.B I progetti degli edifici devono contenere l'indicazione del tipo di opera da inserire, delle dimensioni di massima della stessa e dello spazio destinato ad accoglierla.

(8) Cfr. art. 19, c.3 della legge regionale 20 novembre 1995, n.48 e s.m.i.

(9) Per quantificare questo costo dovrà essere utilizzato il costo effettivamente incorso dall'Amministrazione pubblica, precisando l'anno in cui è stato acquisito il bene. Ove tale costo non sia disponibile o si riferisca a circostanze non più attuali (da valutarsi dal richiedente, in base sia al numero di anni trascorsi sia alla corrispondenza del prezzo pagato alla corrente situazione di mercato), occorre indicare il più probabile valore di mercato dei terreni o dei fabbricati interessati.

(10) Comprensive di studio di fattibilità geologica-geotecnica e idrologica e/o perizia ai sensi del D.M. 11/03/88.

(11) Da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali indicando l'incidenza percentuale sul totale delle opere civili e impiantistiche.

COSTI E RIENTRI DI GESTIONE	VALORI MEDI ANNUI		DIFFERENZA
	CON INTERVENTO	SENZA INTERVENTO	
	(a)	(b)	(a)-(b)
(1)	(2)	(3)	(4)
A - COSTI DI GESTIONE			
A.1 - Acquisti			
A.2 - Manutenzioni ordinarie			
A.2.1 - di cui manodopera			
A.3 - Manutenzioni straordinarie ⁽²⁾			
A.3.1 - di cui manodopera			
A.4 - Altri costi			
A.4.1 - di cui manodopera			
A - TOTALE (A.1+A.2+A.3+A.4)			
B - RIENTRI DI GESTIONE			
B.1 - Tariffari			
B.2 - Extra-tariffari			
B.2.1 - di cui eventuali trasferimenti correnti regionali a destinazione settoriale			
B.2.2 - di cui altri trasferimenti e sovvenzioni			
B.3 - Incremento medio del valore reale di mercato del bene oggetto di intervento ⁽³⁾			
B.4 - Extra-tariffari per i soggetti titolari dell'intervento (cfr nota 4 pag 34 vademecum)			
BB - TOTALE (B.1+B.3+B.4)			
B - TOTALE (B.1+B.2+B.3)			
C - RISULTATI DI GESTIONE (totale B - totale A)			

Note

(1) Considerare esclusivamente i dati di gestione relativi al solo intervento in esame (es.: nel caso di progetto concernente l'ampliamento di una strada esistente indicare i costi e rientri gestionali limitatamente alla strada in oggetto nelle situazioni con e senza ampliamento).

(2) Per calcolare questo valore è opportuno stimare le spese da effettuare in un arco di tempo 25ennale e poi calcolarne il valore medio annuo utilizzando le medie aritmetiche [es.: se si prevede di spendere per manutenzioni straordinarie 100.000,00 Euro per 25 anni il valore medio annuo sarà pari a: $100.000,00 / 25 = 4.000,00$ Euro per anno]

(3) B3 - Questo valore è rilevante per edifici pubblici, parcheggi e altri cespiti di notevole valore di mercato e deve essere stimato moltiplicando il valore del bene al primo anno di vita utile per il tasso di apprezzamento medio annuo.

B.4 - Extra-tariffari per i soggetti titolari dell'intervento. Cfr. nota 4 pag. 35 del vademecum

NB: In condizioni di differenza tra costi di gestione a regime "con intervento" e "senza intervento", è necessario spiegare in dettaglio nella relazione al punto 4.6, perché e in che modo questi differiscono tra loro.

	SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO ⁽¹⁾			ACQUISTO TERRENI ESPROPRI (d)	PROGETTAZIONE ⁽²⁾			TOTALE (i)
	FINANZIAMENTO RICHiesto (a)	QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE (b)	QUOTA A CARICO DI ALTRI SOGGETTI (c)		PRELIMINARE (f)	DEFINITIVA ED ESECUTIVA (g)	PIANI DI SICUREZZA (h)	
Intervento proposto								
Altri stralci già realizzati ⁽³⁾								
Altri stralci da realizzare ⁽³⁾								
TOTALE								

Note

⁽¹⁾ La somma delle colonne (a) + (b) + (c) coincide con quella indicata nella tavola 6, rigo SPESA TOTALE DI INVESTIMENTO

⁽²⁾ Da quantizzare ai sensi delle tariffe professionali, al lordo IVA

⁽³⁾ Da indicare nel caso in cui l'intervento proposto si configuri quale stralcio funzionale di un progetto generale più ampio